



CLUB ALPINO ITALIANO

DELEGAZIONE ABRUZZESE

EUGENIO DI MARZIO - Viale Gran Sasso, 126 - 66100 CHIETI - Tel. e fax. ab. 0871/331882 - Socc. Alp. 02 37/17777

PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE

tra



**IL PARCO NAZIONALE DEL
GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA**

**IL PARCO NAZIONALE
DELLA MAIELLA**

**IL PARCO REGIONALE
SIRENTE VELINO**

IL CLUB ALPINO ITALIANO

Premesso.

Che la fragilità intrinseca delle zone di montagna e la necessità di una loro intelligente e consapevole fruizione (vista quale fattore di sviluppo) rendono necessario l'apporto di tutte quelle componenti della società che vivono la montagna nei suoi vari aspetti, ivi compresi lo studio e la conoscenza del territorio e l'educazione permanente dei cittadini, presupposti essenziali per un'adeguata e mirata gestione di questa particolare risorsa naturale;

che in considerazione delle comuni finalità in tema di studio, protezione, salvaguardia, sviluppo e fruizione delle risorse naturali, obiettivi espressi tanto dai Parchi Naturali, quanto dall'art. 1 dello Statuto e del Regolamento Generale del Club Alpino Italiano e delle sue delibere in materia di Tavole di Courmayeur, Bidecalogo, Carta di Verona, riconoscendo l'assistenza volontaria finora data dal C.A.I. all'Amministrazione del Parco, non è l'importanza di continuare questo rapporto, si è pervenuti alla comune decisione di siglare la seguente intesa programmatica di collaborazione tra l'Ente Parco, e il Club Alpino Italiano, rappresentato dal Presidente Generale pro-tempore che, con la firma della presente intesa programmatica, delega al coordinamento delle attività in essa regolate il Presidente pro-tempore della Delegazione Regionale Abruzzese che in seguito verrà, per brevità, indicato come C.A.I.

**CLUB ALPINO ITALIANO****DELEGAZIONE ABRUZZO****EUGENIO DI MARZIO - Viale Gran Sasso, 126 - 66100 CHIETI - Tel. e fax ab. 0871/331882 - Socc. Alp. 03. 791777.**

1. SCOPI DELL'ACCORDO

- Riconoscimento del ruolo del C.A.I. quale soggetto che, attraverso le sue strutture, fornisce collaborazione specifica rivolta alla conoscenza e alla protezione delle risorse naturali che ricadono nel territorio del Parco;
- Mantenere tra le parti una continua e reciproca informazione relativamente ai problemi più delicati legati alla frequentazione e alla fruizione turistico-sportiva di zone sensibili o di particolare valore biologico-paesaggistico, come quello ricompreso nel Parco;
- contribuire a far conoscere all'Ente Parco le esigenze e le aspettative di un vasto settore di fruitori;
- contribuire a far conoscere tali esigenze ai Soci e al pubblico in generale con un chiaro e inequivocabile scopo di tutela in sintonia con gli obiettivi dell'Ente Parco.

2. MEZZI DI ATTUAZIONE

Per dare attuazione al presente protocollo di collaborazione, verrà costituito un gruppo di lavoro; il quale svolgerà un'azione propositiva nei confronti dell'Ente Parco e del C.A.I. a sostegno e sviluppo dei rispettivi compiti istituzionali e dei programmi di attuazione contribuendone anche alla realizzazione.

Il gruppo sarà composto da tre membri rappresentanti del C.A.I. e da tre rappresentanti dell'Ente Parco.

3. RELAZIONI

Il C.A.I. si impegna, compatibilmente con le proprie esigenze redazionali, a dare la massima diffusione, anche tramite la stampa sociale, alle attività del Parco e alle iniziative comuni.

4. CAMPI DI ATTIVITA'

Vengono qui di seguito individuati ed elencati i principali campi di attività oggetto di collaborazione:



CLUB ALPINO ITALIANO

DELEGAZIONE ABRUZZO

EUGENIO DI MARZIO - Viale Gran Sasso, 126 - 66100 CHIETI - Tel. e fax ab. 0871/331882 - Socc. Alp. 0: 07/317777

Escursionismo - Sentieri

Promozione di un moderno escursionismo, rispettoso del territorio attraversato, che valorizzi i "centri montani minori" per la scoperta della montagna; definizione della rete escursionistica del Parco; predisposizione del Catasto dei Sentieri; attenzione alla riduzione dell'inquinamento. Conservazione e segnalazione degli itinerari nell'ambito del Parco, arricchendo e sviluppando quei percorsi che propongono un elevato rapporto tra interesse naturalistico e fruizione, per contro rinunciando a sentieri o opere che attraversino zone vulnerabili e/o con scarso interesse alpinistico. Particolare attenzione al Sentiero Italia, agli altri percorsi escursionistici di più giorni. Redazione delle Carte dei sentieri per uso turistico-escursionistico. Corsi di escursionismo quale occasione per un avvicendamento rispettoso e sicuro alla montagna.

Rifugi e Opere Alpine

Conservazione e miglioramento delle strutture e delle testimonianze della presenza antropica nell'ambito del Parco, in ordine alle varie problematiche, quali, ad esempio:

- Interventi atti a incentivare una frequentazione corretta da parte di alpinisti, escursionisti e turisti, con attenzione particolare alla riqualificazione dei sentieri di accesso ai rifugi e alla gestione dei rifugi, patrimonio del C.A.I. ma anche patrimonio al servizio della collettività.
- Individuazione comune delle strutture da valorizzare e/o da disincentivare.
- Interventi di adeguamento tecnico delle vie ferrate e di sistemazione delle vie storiche d'arrampicata e loro periodica manutenzione ai fini della sicurezza.
- Individuazione e realizzazione di sistemi di approvvigionamento energetico compatibile con il territorio protetto, con riferimento alle migliori realizzazioni attuate a livello nazionale e territoriale.

Per le attività divulgative e di vendita di materiali istituzionali dell'Ente parco, i rifugi in quota all'interno del territorio del Parco sono considerati "Negozio del Parco" e potranno vendere direttamente i materiali prodotti dall'Ente, così come disciplinato dall'art. 16 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e dell'apposito Regolamento del Parco.



CLUB ALPINO ITALIANO

DELEGAZIONE ABRUZZO

EUGENIO DI MARZIO - Viale Gran Sasso, 126 - 66100 CHIETI - Tel. e fax ab. 0871/331882 - Socc. Alp. 0. 37/917777

Alpinismo Giovanile - Servizio Scuola

In considerazione dell'importanza dell'educazione ambientale, l'Ente Parco informa il C.A.I. sulle iniziative che attua in ambito didattico, volti alla tutela e al rispetto dell'ambiente. La Delegazione Regionale Abruzzo, anche per il tramite della Commissione Tutela Ambiente Montano, diffonderà tali informazioni, concretizzandole anche con visite, escursioni, soggiorni o con altro strumento che si ritenga utile per la formazione dei giovani. Il C.A.I. formula proposte e progetti da sottoporre all'Ente Parco per il recepimento.

Si cercherà di organizzare, di comune accordo, programmi escursionistici tesi a migliorare le conoscenze naturalistiche e la corretta fruizione dell'area protetta, con la possibile estensione di tali attività agli organi dell'Alpinismo Giovanile e U.I.A. (Unione Internazionale associazioni Alpinistiche).

Tutela Ambiente Montano

Collaborazione propositiva in sede di redazione del Piano del Parco, del Regolamento e di eventuali modifiche ed integrazioni degli stessi. Collaborazione alla valutazione degli effetti della frequentazione umana sugli habitat del Parco. La delegazione Regionale Abruzzo, anche per il tramite della Commissione Tutela Ambiente Montano, si farà promotrice delle eventuali esigenze, laddove la necessità di tutela lo imponga, di un uso limitato e coerente del territorio. Collaborazione al monitoraggio delle specie floristiche e faunistiche. Collaborazione al rilevamento di manomissioni e di impatti ambientali.

Terre Alte

Collaborazione propositiva per la "ricognizione dei segni dell'uomo in montagna", in quanto il censimento delle testimonianze dell'insediamento storico aiuta a comprendere lo stretto legame tra presenza dell'uomo e caratteristiche dell'ambiente montano. Collaborazione all'attività di monitoraggio: Borghi, capanne pastorali, casolari, mufini e altre costruzioni. Insieme a questi anche altri segni dell'opera dell'uomo, quali terrazzamenti, sentieri, ponti, fontane, edicole, dipinti, etc. : Progetti per il recupero funzionale e l'inserimento in circuiti turistico-naturalistici.

Speleologia

La Delegazione Regionale Abruzzo, anche per il ^{tramite} della Commissione Regionale di Speleologia, può promuovere l'attività di esplorazione e di ricerca scientifica dei fenomeni carsici (ipogei e epigei)



CLUB ALPINO ITALIANO

DELEGAZIONE ABRUZZO

EUGENIO DI MARZIO - Viale Gran Sasso, 126 - 66100 CHIETI - Tel. e fax ab. 0871/331882 - Socc. Alp. OS 7/91777

all'interno del Parco e della loro influenza sull'idrografia del territorio. Sviluppo di tecniche e metodi di esplorazione e di ricerca speleologica a basso impatto. Collaborazione con l'Ente Parco per il coordinamento di attività speleologica di altri enti interessati.

Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico

Vista l'importanza del ruolo svolto dal Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico sotto il profilo sociale, nonché della particolare posizione del C.N.S.A. all'interno delle strutture C.A.I., in riferimento alla specificità dell'attività che richiede una conoscenza particolare del territorio con proprie modalità operative e all'indispensabile necessità di azioni che prevengano incidenti in montagna, tra l'Ente Parco e il Delegato del C.N.S.A., d'intesa con la Delegazione Regionale C.A.I., verrà stipulato un accordo operativo di collaborazione specifico che farà comunque riferimento alla presente intesa programmatica.

Alpinismo e Sci-Alpinismo

Tra l'Ente Parco e il C.A.I., anche per il tramite degli Organi Tecnici, saranno concertate le zone riservate per palestre di roccia e arrampicata e per itinerari per scialpinismo.

Durata

La durata della presente intesa è stabilita in anni tre e si intenderà rinnovata tacitamente, salvo formale disdetta, da una delle parti.

La presente intesa non esclude eventuali convenzioni specifiche tra Ente Parco e C.A.I. per iniziative che potranno comportare impegni finanziari in occasione di particolari ricerche o attività istituzionali che potranno utilizzare un disciplinare dedicato.

Il presente protocollo non esclude collaborazioni del Parco, nelle materie da esso contemplato, con altri soggetti diversi dal C.A.I..

**Il Presidente
Dell'Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga**

**Il Presidente Generale
del
Club Alpino Italiano**



0120

CLUB ALPINO ITALIANO

~~Via E. Fonseca Pimentel, 7 - 20127 MILANO~~
~~Tel. 02/26.14.13.78 (ric. aut.)~~

Via E. Petrella, 19 - 20124 MILANO
Tel. 02/20.57.23.1 - Fax 02/20.57.23.201

Milano, 19 gennaio 1999
PC/slv

Al Presidente della
Delegazione regionale CAI Abruzzo
Eugenio Di Marzio
Via Arenazze, 18
66100 Chieti

Preg.mo Sig.
prof. Filippo Di Donato
Via delle Fornaci
Bivio Villa Ripa
64040 Tordinia TE

Oggetto: Protocollo di collaborazione con gli Enti Parco della Regione Abruzzo.

Abbiamo il piacere di comunicarVi che il Consiglio centrale, nella riunione del 28 novembre 1998, ha approvato all'unanimità i testi dei Protocolli di collaborazione tra il Club alpino italiano e, rispettivamente il Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e il Parco nazionale della Maiella.

Vi informiamo che, per quanto riguarda il Protocollo di collaborazione tra il Club alpino italiano e il Parco regionale Sirente-Velino, è stato chiesto un parere alla Commissione legale centrale sulla legittimità giuridica della firma del Presidente generale al suddetto documento.

Pertanto, sarà nostra premura tenerVi informati in merito, mentre cogliamo l'occasione per porgerVi i nostri migliori saluti.


CLUB ALPINO ITALIANO
Il Direttore Generale
(dott. Piero Carlesi)